



Al Capo Dipartimento Vigili Del Fuoco,
Soccorso Pubblico E Difesa Civile
Dott. Bruno Frattasi

Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo Del Cnvvf
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

Al Direttore Regionale ABRUZZO
Dott. Ing. Giorgio Alocci

Al Comandante Provinciale vv.f. di CHIETI
Dott. Ing. Antonio Albanese

Alla Commissione Di Garanzia Per L'attuazione
Della Legge Sullo Sciopero Nei Servizi Pubblici
Essenziali

e, p.c. Al Responsabile Dell'ufficio Iii: Relazioni Sindacali
Dott.ssa Silvana Lanza Bucceri

Oggetto: Dichiarazione dello stato di agitazione – Richiesta attivazione procedura di raffreddamento ai sensi della legge 146/90 e s.m.i..

Egregi,

premesso che l'art. 97 della costituzione impone che la Pubblica Amministrazione sia assoggettata alla legge, nel nostro ordinamento convivono tre concezioni di tale principio:

- a) Non contrarietà: l'atto amministrativo non può contenere norme contrarie alle disposizioni di legge.
- b) Formale: l'azione amministrativa deve avere uno specifico fondamento legislativo ovvero deve agire nei limiti fissati dalla legge che le attribuisce il relativo potere.
- c) Sostanziale: l'amministrazione deve agire in conformità della disciplina sostanziale posta nella legge stessa, perché questa indica i contenuti e le modalità che la Pubblica Amministrazione deve avere.

Con nota n° 0004460 del 12.04.2016, il Comandante Provinciale vv.f di Chieti ci ha comunicato che vuole dar atto ad un provvedimento emanato quasi in simultanea (OdG 180/2017

Assegnazione Capi Reparto e mobilità Capi Squadra) in palese contrasto con Decreto legislativo 217/05, la normativa del C.C.N.L e di tutti gli accordi di mobilità Nazionali e locali.

Si fa presente che l'incontro del 16.03.2017, nel quale, nonostante le Ns. richieste insistenti di verbalizzare la discussione il Comandante non ha voluto provvedere (oggi capiamo il motivo) , si era concluso con la constatazione che non venivano rispettate le norme contrattuali e che non era compito delle OO.SS. provvedere a correggere atti amministrativi emessi dalla Pubblica Amministrazione e la cosa più semplice e di facile comprensione per tutto il personale era fare un errata corrige del provvedimento. Rammentiamo inoltre che l'Amministrazione può fissare apposite riunioni con le OO.SS. tutte le volte che ritiene opportuno se previste dal C.C.N.L.

La nota citata precedentemente e l'O.D.G. successivo oltre ad non rispettare le norme contrattuali non rispettano neanche le corrette relazioni sindacali.

Premesso quanto sopra, la FP CGIL VVF, e la UILPA VVF, ritenendo che gli atti fino ad oggi prodotti dall'Amministrazione sull'argomento determinano una modifica di diritti sanciti e contrattualizzati, con ricadute in termini di incidenza negativa sullo stato economico dei lavoratori, proclamano lo stato di agitazione del personale dei Vigili del Fuoco della Regione Abruzzo, ai sensi della legge 146/90 e s.m.i., chiedendo agli Uffici in indirizzo, per quanto di competenza, di convocare entro i termini stabiliti l'immediato avvio delle procedure previste per il raffreddamento dei conflitti.

Ci riserviamo inoltre di intraprendere ogni ulteriore iniziativa, nessuna esclusa, in caso in cui le stesse non producano gli effetti desiderati.

L'Aquila, li 19.04.2017

X IL COORDINATORE PROVINCIALE FP CGIL
VVF DI CHIETI

Antonio Salvatori



X IL COORDINATORE PROVINCIALE UIL P.A.
VVF DI CHIETI

Donato D'Arcangelo

